

Lunedì 2 Maggio > **Sant'Atanasio**

(Memoria - Bianco) At 16,11-15 Sal 149 Gv 15,26-16,4: *Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.*

E' bello che l'inizio della cosiddetta **"sezione del noi" negli Atti** si inauguri accompagnata da un Salmo che esprime una certezza palpabile in quel gruppo di apostoli e discepoli in viaggio missionario per annunciare il vangelo con Paolo: *"Il Signore ama il suo popolo"*. **Insieme nel cammino del Vangelo, insieme: è la forza della comunità, della famiglia e della Chiesa.** Luca, autore degli Atti, dev'essersi unito definitivamente al gruppo di Paolo e per questo il racconto diviene un diario di viaggio condotto insieme, molto vivace. Un'altra cosa bella è che questa stessa sezione sia strettamente congiunta alla **presentazione di una donna** che a buon diritto possiamo annoverare fra le figlie di Sion, le figure femminili nella Bibbia che restituiscono il senso di un femminile intimamente e saldamente coniugato al Signore. **Lidia**, donna fortificata dal vangelo, insiste perché quel gruppo di evangelizzatori si fermi in casa sua per trovare ristoro e appoggio sicuro nel proprio ministero. Il cuore femminile ha tratti di sensibilità che arricchiscono il mondo. Maria SS. È il modello più perfetto di questa finezza che si apre e si fa attenzione, accoglienza, dono.

Nel vangelo Gesù da un lato preannuncia ancora persecuzioni per i discepoli e cerca di prepararli in modo che siano perseveranti quando accadrà, ma dall'altro **preannuncia pure il dono dei doni, quanto di più grande oltre alla sua vita egli potesse con il Padre donarci: lo Spirito Santo.** E' lo Spirito che immette dentro di noi la vita divina, la vita che scorre fra Padre e Figlio, nel Padre e nel Figlio. Questo è lo Spirito Santo, lo Spirito di verità che invociamo perché ci guidi alla verità tutta intera.

La Liturgia di *Lunedì 2 Maggio 2016*

=====
=====
Sant'Atanasio
=====
=====



Grado della Celebrazione: Memoria

Colore liturgico: Bianco

Antifona d'ingresso

Il Signore gli ha aperto la bocca
in mezzo alla sua Chiesa;
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;
lo ha rivestito di un manto di gloria. Alleluia. (cf. Sir 15,5)

Colletta

Dio di infinita sapienza,
che hai suscitato nella tua Chiesa
il vescovo sant'Atanasio,
intrepido assertore della divinità del tuo Figlio,
fa' che per la sua intercessione e il suo insegnamento
cresciamo sempre nella tua conoscenza e nel tuo amore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 16,11-15)

Il Signore aprì il cuore a Lidia per aderire alle parole di Paolo.

Dagli Atti degli Apostoli

Salpati da Tròade, facemmo vela direttamente verso Samotràcia e, il giorno dopo, verso Neàpoli e di qui a Filippi, colonia romana e città del primo distretto della Macedònia.

Restammo in questa città alcuni giorni. Il sabato uscimmo fuori della porta lungo il fiume, dove ritenevamo che si facesse la preghiera e, dopo aver preso posto, rivolgevamo la parola alle donne là riunite.

Ad ascoltare c'era anche una donna di nome Lidia, commerciante di porpora, della città di Tiàtira, una credente in Dio, e il Signore le aprì il cuore per aderire alle parole di Paolo.

Dopo essere stata battezzata insieme alla sua famiglia, ci invitò

dicendo: «Se mi avete giudicata fedele al Signore, venite e rimanete nella mia casa». E ci costrinse ad accettare.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 149*)

Rit: Il Signore ama il suo popolo.

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.
Gioisca Israele nel suo creatore,
esultino nel loro re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con tamburelli e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona i poveri di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
facciano festa sui loro giacigli.
Le lodi di Dio sulla loro bocca.
Questo è un onore per tutti i suoi fedeli.

Canto al Vangelo (*Gv 15,26.27*)

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me,
dice il Signore,
e anche voi date testimonianza.
Alleluia.

VANGELO (*Gv 15,26-16,4*)

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l'ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non

hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l'ho detto».

Parola del Signore

Preghiera dei fedeli

Il Signore Gesù, durante la sua vita terrena, ha dimostrato particolare predilezione verso i poveri e gli abbandonati.

Chiediamogli ora di poterlo imitare, dicendo insieme:

Ascoltaci, o Signore.

- Tu che hai guarito gli ammalati, accolto i bambini e dato speranza agli oppressi, aiuta la Chiesa ad unire il suo impegno spirituale ad opere concrete di carità apostolica. Preghiamo.

- Tu che conosci ciò che vive nel cuore dell'uomo, Fa' che tanti giovani che si sono allontanati dalla Chiesa, trovino in pastori paterni e accoglienti una valida risposta alla loro ricerca religiosa. Preghiamo.

- Tu che in san Filippo Neri ci dai un esempio di fede gioiosa e premurosa, Fa' che siamo lieti di poterti riconoscere e servire nei nostri fratelli più bisognosi. Preghiamo.

- Tu che per tanti sei vissuto nel silenzio di Nazaret, aiutaci a trovare nella preghiera il necessario alimento al nostro impegno quotidiano. Preghiamo.

- Tu che ami tutto ciò che è bello e armonioso, Fa' che attraverso la natura e l'arte, il nostro cuore si avvicini sempre di più a te. Preghiamo.

- Per l'oratorio (o il patronato) della nostra parrocchia. Preghiamo.

- Per i gruppi di volontariato. Preghiamo.

O Dio, padre di amore, che vuoi la felicità dei tuoi figli, Fa' che sotto la guida dello Spirito Santo diffondiamo sempre attorno a noi gioia e serenità nel tuo nome. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera sulle offerte

Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo,

nel ricordo annuale di sant'Atanasio,

e concedi anche a noi

di professare senza compromessi la verità della fede,

per ricevere il premio

riservato ai testimoni del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

“Io sono con voi tutti i giorni,
sino alla fine del mondo”, dice il Signore. Alleluia. (Mt 28,20)

Pregiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre,
che ci hai nutriti a questi santi misteri,
dona forza e vita alla tua Chiesa,
che in comunione di fede con sant'Atanasio
proclama vero Dio il tuo unico Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Commento

Il Vangelo presenta in modo molto realistico le difficoltà dei testimoni della fede: per questo lo si legge nella festa di sant'Atanasio, quattro volte esiliato, costretto a fuggire e a nascondersi proprio per la sua fede nella divinità di Gesù. Gesù Figlio di Dio non è al nostro livello, ci è infinitamente superiore, in un modo che possiamo appena intravedere nel racconto della trasfigurazione, e accettare nella fede. Ma nella storia della Chiesa sorgono ogni tanto uomini che vogliono ridurre Gesù alla misura umana, alla nostra statura di creature. Così è accaduto ai tempi di sant'Atanasio, con l'eresia di Ario, affermando che Gesù era semplicemente un uomo, grande, santo, adottato da Dio, ma non Figlio di Dio. E molti, anche vescovi, anche imperatori, accettavano questa teoria, perché è più facile, non esige l'adesione ad un mistero ineffabile, incomprendibile.

Atanasio difese questa verità di fede: è un mistero da cui dipende la nostra salvezza, perché se Gesù non è Figlio di Dio, noi non siamo né redenti né salvati, essendo la salvezza opera di Dio. Certo è una esistenza travagliata, una condizione penosa quella del fedele, e in più senza nessuna evidenza di vittoria. E difficile credere che Gesù abbia vinto il mondo quando si subiscono persecuzioni. Ma la vittoria non ci può essere senza lotta, senza essere passati attraverso la passione del Signore. Crediamo nel mistero "totale" di Gesù: il mistero di una morte sfociata nella risurrezione. Un

crisiano non può meravigliarsi troppo di essere, come Gesù, perseguitato, perché solo a queste condizioni si giunge alla vittoria della fede.

Che cosa significa "vittoria della fede"? Significa continuare a credere, nelle tribolazioni, che Dio ci ama e ci prova per un maggiore bene.